

per due

e le doppiette di ieri: quel-
Calepina-Palazzolo 5-1 e
in Leon-Brusaporto 2-0



Esordio in categoria

Dopo le raffiche di gol in
Eccellenza, ieri Domenico Grasso ha
bagnato l'esordio in D con un gol

Derby a Borgonovo

Si disputerà al Curtoni, il derby di
domenica prossima tra
Nibbiano&Valtidone e Fiorenzuola

Grasso è bomber anche in D la prima del Nibbiano è super

Il cannoniere di mister Rastelli decide
la prima storica sfida in quarta serie
con il Club Milano dominato nettamente

CLUB MILANO 0
NIBBIANO&VALTIDONE 1

CLUB MILANO (3-5-2): Stucchi; Piscaglia (9' st Conversa), Travaglini (40' st Alto-monte), Maurizi; Comberiat (25' st Battimelli), Baud Banaga, Acella (9' st Ferrante), Dell'Acqua, Carrer; Vedovati, Hernry. (Spada, Conti, Mariotti, Prendi, Balde). All. Scavo.

NIBBIANO&VALTIDONE (3-5-2): Guerçi; Tambussi, Alcibiade, Boccenti; Autiero (42' st Pajonk), Panigada, Filiciotto (44' st Hasanaj), Boschetti, Castegnaro; Grasso (29' st Lancellotti), Minasola (11' st Spaviero). (Taina, Suardi, Caneva, Patitucci, Rossi). All. Rastelli.

ARBITRO: Kurti di Mestre (Turchetto-Stocchero).

RETE: Grasso al 18' st.

NOTE: spettatori 400 circa. Ammoniti Comberiat, Grasso, Rastelli, Boccenti e Baud Banaga. Recupero: 1' - 5'.

Marco Villaggi

PERO (MILANO)

● Debutto in D da sogno per il Nibbiano&Valtidone che riparte da dove aveva finito, cioè vincendo con timbro del suo super-cannoniere, Domenico Grasso. Successo frutto di una prestazione collettiva da applausi da parte dei biancazzurri, già nel primo tempo più padroni del campo, ma poco concreti, e che hanno saputo raccogliere quanto ben seminato nella ripresa, prima vedendosi annullare un gol di Alcibiade per fallo di confusione (?), poi trovando il gol da tre punti e ancora fallendo l'opportunità per chiudere i giochi in anticipo. In ultima analisi ci ha pensato Guerçi a congelare il prezioso vantaggio. Bene tutti gli interpreti chiamati in causa dal tecnico, con Boccenti migliore in campo e under in grande evidenza. Il più giovane (per età anagrafica) Club Milano non è dispiaciuto, ma ha avuto il torto di imbattersi in

un'avversaria superiore.

Vecchia guardia

Atteggiamenti speculari (3-5-2) con mister Rastelli che si affida per lo più alla vecchia guardia, preferendo Boccenti e Minasola a Suardi e Spaviero. Buono l'approccio dei biancazzurri, con l'ispirato Boschetti che affonda a piacimento sulla mancina; su un suo cross il colpo di testa di Grasso sorvola la traversa e poi l'ex Legnago si mette in proprio, con diagonale che si spegne a lato. I locali sono prevalentemente sulla difensiva e si fanno vivi con una punizione che attraversa tutto lo specchio dell'area di Guerçi senza creare apprensioni, come una stoccata alta di Baud Banaga.

Dopo la pausa refrigerante si fa minaccioso Grasso con ficcante assolo sulla destra, sventato in extremis da Travaglini. Poco prima del 40' si fa insidiosa anche la squadra di Scavo con diagonale di Dell'Acqua che si perde a lato. Giusto il nulla di fatto all'intervallo, al di là della superiorità territoriale di Alcibiade e compagni.

Bomber in agguato

Il team valtidonese parte meglio anche nella ripresa e dopo che Stucchi sventa in tuffo un diagonale di Boschetti si vede misteriosamente annullare il vantaggio a firma di Alcibiade, sugli sviluppi di un angolo di Filiciotto. Il Nibbiano spinge forte e passa meritatamente al 18', quando Boschetti la mette dalla mancina per l'inzuccata letale di Grasso. La reazione dei padroni di casa in un tiro del neo entrato Ferrante arginato da Guerçi, mentre i biancazzurri si divorano il raddoppio col subentrato Lancellotti. Squadre più lunghe e Guerçi super ad alzare oltre la traversa un'incornata di Battimelli. E' l'ultimo susulto: il Nibbiano&Valtidone vince con merito.



Primo centro in campionato per Domenico Grasso. Sotto, la dirigenza del Nibbiano&Valtidone in tribuna



PAGELLE di VIII

7,5 GUERCI: il buon portiere si vede quando riesce a disinnescare con gran riflesso l'unica, vera minaccia che lo chiama in causa; vedi l'estremo biancazzurro sull'incornata nel finale di Battimelli.

7,5 TAMBUSSI: ordinato ed insormontabile, nonché puntuale nelle chiusure.

8 ALCIBIADE: là dietro giganteggia, oltre a rendersi protagonista di qualche lancio al contagiri. Peccato per il gol che gli è stato annullato.

8 BOCCENTI: dalle sue parti non si passa; concede niente a chi lo punta.

7 AUTIERO: padrone della corsia di destra, con buona personalità e tanta corsa. (42' st sv Pajonk).

7 PANIGADA: lucido e ordinato, tra l'altro autore dell'assist per il mancato raddoppio di Lancellotti.

7 FILICIOTTO: inizia al piccolo troppo poi cresce alla distanza. E' regista sopraffino. (44' st sv Hasanaj).

8 BOSCHETTI: inesauribile e prezioso punto di riferimento della mediana, con all'attivo più importanti spunti personali e l'assist per il gol-partita.

7,5 CASTEGNARO: gran partita, in entrambe le fasi, del giovane esterno mancino.

8,5 GRASSO: l'arma letale si ripete; suo il primo, storico gol della realtà valtidonese in Serie D. (29' st 6,5 Lancellotti).

7 MINASOLA: non incide ma il suo contributo è prezioso. (11' st 6,5 Spaviero).

8 MISTER RASTELLI: premesse mantenute; squadra pronta, e vincente, all'esordio in quarta serie.

NEL POST GARA

Alberici: «Un successo storico ma soprattutto strameritato dai ragazzi»

● Soddisfazione legittimamente ai massimi da parte di tutto lo stato maggiore biancazzurro presente sulla tribuna del "Berra". Di poche parole, ma significative, il presidente Valter Alberici: «Buon inizio, la squadra è stata molto brava», mentre il figlio e vicepresidente Filippo Alberici mette l'accento su un successo da incorniciare. «Già nel primo tempo avevamo mostrato di essere di miglior pasta rispetto ai padroni di casa - sotto-linea il dirigente -, difettando però in termini di concretezza. Al-



Boccenti, l'mvp della gara

tra musica, in quest'ultimo senso, nella ripresa, quando oltre al gol ce ne siamo visti annullare un altro fallendo poi una ghiotta opportunità per chiuderla anzitempo. Successo storico e direi oltremodo meritato. Giusto andarne orgogliosi». Bomber Grasso è raggiante ma non si dilunga troppo in parole: «Diciamo che abbiamo ricominciato da dove avevamo finito», al pari del portierone Guerçi. «La parata su Battimelli? Ho fatto il mio. Avanti così. Meglio sempre anteporre i fatti alle parole».

L'analisi della gara di mister Luca Rastelli non fa una grinza. «Prestazione complessivamente buona, ma che voglio rivedere con calma perché tra tanti lati positivi voglio cogliere anche gli aspetti da migliorare e dove non è andato tutto per il verso auspicato, vedi ad esempio il

fatto che non abbiamo avuto l'istinto da killer per raddoppiare. Vero, tuttavia, che la partenza è stata pari alle mie attese; come avevo dichiarato anticipatamente la squadra, anzi direi tutto il gruppo si è presentato tirato a lucido a questo esordio, meritando di portare a casa i tre punti».

Il deciso cambio di marcia nella ripresa da dove ha tratto origine? «Sapevo che c'era unicamente da pazientare per trovare a gioco lungo la chiave per rivelarci più concreti. E nell'intervallo l'ho fatto presente ai ragazzi, bravi poi a cogliere il frutto del gran lavoro svolto anche nel primo tempo. Minasola al fianco di Grasso dall'inizio? Ha risposto bene all'appello, lavorando duro per la squadra. In seguito giusto dare spazio a Lancellotti e Spaviero».

vill